

COMUNICATO STAMPA

CATANIA; COMUNE, BANCO FARMACEUTICO E FEDERFARMA LANCIANO PROGETTO DI RECUPERO FARMACI VALIDI NON SCADUTIERI"

CATANIA - 10 Novembre 2014. La povertà sanitaria è un fenomeno che si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale colpendo soprattutto le famiglie monoreddito e gli anziani che non sono più in grado di acquistare i farmaci nemmeno quelli con ricetta medica. **In particolare in Sicilia il fabbisogno del 2014 è stato di 52.432 farmaci, con un incremento del 13,4%** rispetto al 2013. Il dato è calcolato sulla base della richiesta di medicinali proveniente dai 70 enti siciliani convenzionati con il Banco Farmaceutico che hanno aiutato complessivamente nel 2014 più di **26.000 persone**.

Nel 2014 **gli undici centri di aiuto presenti a Catania** e provincia, tra i quali, Comunità di Sant'Egidio, Caritas S. Vincenzo Pallotti, Fondazione Pellegrini, Associazione S. Camillo Onlus e Parrocchia S. Francesco e Santa Chiara, **hanno fatto richiesta** alla Fondazione Banco Farmaceutico **di oltre 4.500 confezioni di medicinali**.

Per dare una risposta concreta all'emergenza sanitaria **Banco Farmaceutico** con la collaborazione del Comune di Catania e di **Federfarma Catania, lancia il progetto pilota "Recupero Farmaci Validi Non Scaduti"**.

Nelle prossime settimane verrà firmato un protocollo d'intesa e non appena la raccolta partirà, i cittadini potranno, quindi recarsi nelle dieci farmacie aderenti con i medicinali validi che non utilizzano più con non meno di 8 mesi di validità le cui confezioni risultino integre. Dopo il controllo del farmacista sull'integrità e la scadenza, il donatore potrà depositare i medicinali nell'apposito contenitore presente in farmacia.

I farmaci raccolti saranno destinati a cinque enti socio assistenziali della città di Catania in particolare: Caritas, Centro Astalli, Croce Rossa Italiana, S. Egidio e Il centro U.N.I.T.A.L.S.I. (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali) situato presso il poliambulatorio IPAB Monsignor Ventimiglia.

Il progetto di recupero farmaci validi non scaduti è già attivo a Milano, Roma, Torino e Varese e ha permesso di raccogliere un totale di 45.000 confezioni per un valore di 597 mila euro.

La povertà sanitaria in Sicilia riguarda maggiormente il sesso maschile (51,3%) e in particolare colpisce gli italiani che doppiano gli stranieri (65,3%, pari a 17.124). Tra gli italiani il **54,8%** è rappresentato da adulti, il **27,5%** da anziani e il **17,7%** da minorenni.

La richiesta maggiore è quella di analgesici e antipiretici (13,2%), seguiti dagli **antinfiammatori per via orale (8,6%)** e dai **preparati per tosse e raffreddore (7,7%).**

Nello specifico la città siciliana con il più alto fabbisogno **nel 2014** è stata **Palermo** con un totale di **32.891 farmaci**, seguita da **Messina (8.022)**, **Siracusa (5.060)**, **Trapani (3.474)**, **Catania (2.150)** e **Ragusa (835)**.

Per rispondere a questa emergenza sanitaria Banco Farmaceutico ha raccolto in Sicilia **nel 2014 un totale di 21.000 farmaci**. Di questi **13.590 provengono dalla Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco**, che è si tenuta il secondo sabato di Febbraio grazie alla collaborazione di Federfarma nelle **160 farmacie siciliane** aderenti all'iniziativa. **Altri 7.549** sono stati invece reperiti attraverso **donazioni aziendali**.

I medicinali raccolti sono destinati ai 70 enti assistenziali siciliani convenzionati con il Banco Farmaceutico tra i quali: Centro Astalli Palermo e Catania, moltissime Caritas su tutto il territorio, Missione Speranza e Carità e S. Vincenzo De Paoli di Palermo e molti altri.

UFFICIO STAMPA
BANCO FARMACEUTICO ONLUS
Gianluca Scarnicci: 320.43.43.394
Lucia Supino: 392.25.72.093
Giuseppe Pallotta: 331.95.23.113